

Un 53enne  
nel mirino

#### Colta sul fatto

Anna Frau, 63enne presidente della cooperativa sociale 'La Vela', è stata arrestata dai carabinieri in flagranza di reato all'interno della struttura per pazienti psichiatrici 'Il Bragozzo' in via Gramsci nel quartiere Madonna a Cesenatico.

#### Sotto sorveglianza

I carabinieri di Cesenatico avevano installato telecamere e microfoni nella struttura dopo aver ricevuto segnalazioni di situazioni anomale all'interno del 'gruppo appartamento' che ospita cinque persone con problemi psichiatrici.



#### Percosse e soprusi

Secondo i primi risultati delle indagini, la donna è accusata di aver esercitato violenze fisiche (schiaffi, spintoni, percosse) e psicologiche (offese, minacce) verso un ospite di 53 anni. L'arresto è scattato al momento di una di queste violenze.

# Maltrattamenti in casa-famiglia Arrestata presidente della 'Vela'

Anna Frau, responsabile della cooperativa sociale, inchiodata dalle riprese delle telecamere installate dai carabinieri all'interno di una struttura per pazienti psichiatrici in via Gramsci a Cesenatico

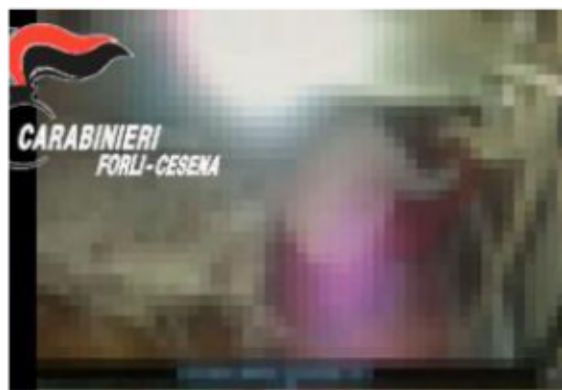
**La presidente** Anna Frau della cooperativa sociale «La Vela» è stata arrestata dai carabinieri di Cesenatico. Le manette sono scattate il 20 marzo, al termine di un'articolata attività investigativa, con strumenti per le intercettazioni e l'utilizzo anche di personale in abiti civili. A procedere materialmente sono stati gli uomini della Stazione carabinieri di Cesenatico, i quali hanno arrestato la donna (ora ai domiciliari) con le gravi e pesanti accuse di maltrattamenti contro familiari e conviventi.

**La donna**, una insospettabile 63enne che godeva sino a pochi giorni fa della stima e dell'appoggio di tutte le istituzioni pubbliche del territorio, è stata fermata nella flagranza del reato, all'interno di una struttura per pazienti psichiatrici denominata «Il Bragozzo», è situata in via Gramsci, nel quartiere Madonni-

na. Qui, all'interno di un «gruppo appartamento», sono ospitate cinque persone affette da difficoltà psichiche.

**Quella che emerge** dalle indagini, è una brutta storia, affiorata nell'ambito di una serie di controlli interni e controlli del Centro di salute mentale che tiene monitorate le persone seguite. Dai comportamenti della donna residente a Gatteo ma nota in tutta la Romagna per il suo ruolo, da qualche settimana si avvertivano segnali di allarme, subito colti dalle colleghe e dai colleghi. Tant'è che l'indagine è partita dalla denuncia sporta da una dipendente, che riferiva di violenze fisiche e psicologiche messe in atto dalla 63 enne nei confronti di uno degli ospiti, un uomo di 53 anni con seri problemi personali.

**I carabinieri** hanno attivato tutte le pratiche previste per que-



Un frame delle riprese dei carabinieri all'interno della struttura di Cesenatico

sto genere di casi, impiegando anche telecamere nascoste e microfoni per le intercettazioni ambientali. È stato così possibile documentare, mediante attività tecniche di intercettazione audio e video all'interno dell'appartamento, sia violenze fisiche, consistenti in schiaffi, stratonamenti, strette al collo e percosse, che psicologiche, quali

offese alla sfera fisica e mentale, minacce e soprusi, come il fatto di non consentire a questo paziente di sedere sul divano come gli altri ospiti dell'appartamento. Le immagini e le registrazioni hanno documentato anche casi in cui al paziente non è stato consentito di fargli finire alcuni pasti, altri in cui la 63enne lo ha chiuso nel bagno a chia-

#### EPISODI RIPETUTI

**Alla donna, 63enne residente a Gatteo, sono state imputate sia violenze fisiche che psicologiche verso un ospite**

ve per impedirgli l'accesso, e altri ancora in cui la donna avrebbe cercato di non farlo riposare. Dalle registrazioni sarebbero emersi una serie di atteggiamenti finalizzati a ledere la dignità e l'identità dell'uomo, e a limitarne la sfera di autodeterminazione.

**A seguito** di un episodio di violenza intercettato in diretta, i militari sono immediatamente intervenuti all'interno della struttura, arrestando in flagranza di reato la donna, che ora è agli arresti domiciliari. «La notizia – ha commentato il sindaco di Cesenatico, Matteo Gozzoli – ci addolora profondamente e, in attesa dell'iter giudiziario, siamo vicini ai pazienti ospitati dalla struttura a cui esprimiamo la più totale vicinanza, ed alle loro famiglie».

**Giacomo Mascellani**